



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO-ATTIVITA' PRODUTTIVE (SEAP)
SETTORE 02 - INCENTIVI, AIUTI ALLE IMPRESE E CCIAA**

Assunto il 29/10/2019

Numero Registro Dipartimento: 683

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 13540 del 04/11/2019

**OGGETTO: LEGGE 215/92- VI BANDO IMPRENDITORIA FEMMINILE -DITTA AZIENDA
AGRICOLA IL PALAZZO DI PARAVATI ANNALIA VIA C.DA MOSCHETTA SNC - 89044 - LOCRI
(RC) DECRETO DI REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI N. 16515 DEL 29/12/2014. INGIUNZIONE
DI PAGAMENTO.**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la legge 25 febbraio 1992, n. 215, recante “Azioni positive per l'imprenditoria femminile”;
VISTO il D.P.R. 28 luglio 2000 n. 314 recante il nuovo regolamento di attuazione della Legge 25 febbraio 1992, n. 215, per la concessione delle agevolazioni a favore dell'imprenditoria femminile;

VISTA la circolare esplicativa n 946342 del 5 dicembre 2005 sulle modalità e procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni a favore dell'imprenditoria femminile relativa al VI° Bando della Legge 215/92;

VISTO il Decreto del Ministro Ministeriale del 5 dicembre 2005 che fissa i termini di presentazione delle domande per l'accesso alle agevolazioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 2000, n. 314, a favore dell'imprenditoria femminile;

CONSIDERATO che la Regione Calabria ha provveduto all'integrazione delle risorse statali previste dall'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 2000, n. 314;

VISTO il Decreto n. 18970 del 29 dicembre 2006 con il quale sono state approvate le graduatorie delle domande ammissibili alle agevolazioni;

VISTO il Decreto Ministeriale del 22 Gennaio 2007 con il quale sono state pubblicate le graduatorie delle domande ritenute ammissibili alle agevolazioni (G.U. del 05 Febbraio 2007);

VISTO il Decreto di Concessione n.19889 del 4 dicembre 2007 del Dirigente del Settore pro-tempore avente ad oggetto “Legge 215/92 Agevolazioni a favore imprenditoria femminile – 6° Bando anno 2005 - Ditta: “Azienda Agricola il Palazzo di Paravati Annalia. loc. Moschetta, snc – 89044 - Locri (RC) domanda n° 2005°/CL1/132 - 6° Bando”, con il quale alla predetta impresa, è stato concesso un contributo complessivo di € 47.424,00, di cui € 23.712,00 a titolo di contributo in conto capitale ed € 23.712,00 a titolo di mutuo agevolato;

VISTO il Decreto n.15082 del 20 ottobre 2008 del Dirigente del Settore pro-tempore avente ad oggetto “Legge 215/92 Agevolazioni a favore imprenditoria femminile – 6° Bando anno 2005 - Ditta: “Azienda Agricola il Palazzo di Paravati Annalia loc. Moschetta, – 89044 - Locri (RC) domanda n° 2005°/CL1/132 -6° Bando”, con il quale alla predetta impresa, è stato concesso un contributo complessivo di € 293.240,00,

VISTO il Decreto dirigenziale n. 18644 del 19/10/2009 con il quale alla Ditta “Azienda Agricola il Palazzo di Annalia Paravati loc. Moschetta, snc – 89044 - Locri (RC)” – P. IVA 02595510799, è stata erogata la prima quota di contributo a titolo di I° S.A.L. ANTICIPAZIONE per un importo pari ad € 102.207,90 di cui il 50% a titolo di contributo in conto capitale ed il restante 50% a titolo di mutuo agevolato;

VISTO il D.D.G. n. 16515 del 29/12/2014, avente ad oggetto L. 215/92 VI° Bando - Ditta “Azienda Agricola Il Palazzo di Paravati Annalia loc. Moschetta, snc – 89044 – Locri (RC)”. *Revoca decreto di concessione delle agevolazioni n.19889 del 04 dicembre 2007*”, con il quale è stato revocato il contributo a suo tempo concesso alla predetta impresa ed è stata richiesta di restituzione della somma percepita, maggiorata degli interessi legali maturati, per un totale di € 111.422,01;

CONSIDERATO che il Decreto di revoca D.D.G. n. 16515 del 29/12/2014, contenente la richiesta di restituzione della somma di Euro 111.422,01 già erogata a titolo di contributo, maggiorata degli interessi legali, è stato trasmesso all'impresa, con nota prot. 3490/siar del 08/01/2015 a mezzo raccomandata a/r n. 14258739582, notificata in data 19/01/2015;

CONSIDERATO che, con istanza acquisita al protocollo regionale in data 17 febbraio 2015 con il n. 50915, Azienda Agricola Il Palazzo di Paravati Annalia ha richiesto la rateizzazione del debito;

VISTE le note n. 96403 del 26/03/2015 e n. 192171 del 17/06/2015, con le quali sono state comunicate alla ditta Azienda Agricola il Palazzo di Paravati Annalia le condizioni per l'accoglimento dell'istanza di rateizzazione;

VISTA la nota pec del 25/08/2016 con la quale l'impresa Azienda Agricola il Palazzo di Paravati Annalia ha comunicato l'accettazione delle condizioni di rateizzazione;

CONSIDERATO che con le citate note n. 96403 del 26/03/2015 e n. 192171 del 17/06/2015 era stato comunicato all'impresa che, ai fini dell'accoglimento dell'istanza di rateizzazione, era necessario produrre una garanzia fideiussoria rilasciata da un soggetto autorizzato o, in alternativa, assenso all'iscrizione ipotecaria volontaria di primo grado su beni immobili di proprietà per un valore doppio all'importo del credito vantato dalla Regione;

DATO ATTO che:

- l'impresa Azienda Agricola il Palazzo di Paravati Annalia non ha prodotto la polizza fideiussoria o l'atto di assenso all'iscrizione ipotecaria richiesti ai fini dell'accoglimento dell'istanza di rateizzazione, ma, a decorrere dal 07/12/2015 e fino al 13 luglio 2018, ha spontaneamente versato la somma di € 19.982,46, comprensiva dell'importo del sesto del credito e degli interessi moratori, nonché 35 delle 72 rate previste dal piano di ammortamento contenuto nella nota n. 192171 del 17/06/2015, ciascuna dell'importo di € 1.289,61, per un importo complessivo di € 63.706,69, oltre gli interessi moratori dovuti ai fini della rateizzazione del debito;

- tenuto conto di tutte le somme versate, degli interessi maturati, nonché della somma già versata a titolo di pagamento anticipato degli interessi moratori, il credito residuo risulta pari ad € 47.715,33;

VISTA la nota n. 181086 del 09/05/2019, spedita mediante raccomandata a.r. recapitata in data 14 maggio 2019, con la quale la ditta Azienda Agricola il Palazzo di Paravati Annalia è stata diffidata al pagamento del debito residuo di € 47.715,33;

VISTA la nota n. 235915 del 24/06/2019, notificata a mezzo pec in data 24/06/2019 e raccomandata A/R n. 14753560228-5 in data 01/07/2019 con la quale è stato comunicato, ai sensi dell'art. 10 bis Legge 7 agosto 1990, n. 241, il preavviso di rigetto istanza di rateizzazione debito extra-tributario nei confronti della Regione Calabria;

VISTA la nota del 02/07/2019 trasmessa a mezzo pec, acquisita al prot. n. 248136/siar del 03/07/2019 trasmessa dall'impresa Azienda Agricola il Palazzo di Paravati Annalia;

VISTA la nota n. 273279/siar del 24/07/2019, notificata a mezzo pec in data 24/07/2019 con la quale si comunica il rigetto definitivo dell'istanza di rateizzazione;

CONSIDERATO che:

- nonostante l'invito rivolto da questa Amministrazione regionale l'impresa Azienda Agricola il Palazzo di Paravati Annalia non ha provveduto alla restituzione di tutte le somme dovuta in forza del citato decreto di revoca;

- occorre pertanto procedere al recupero coattivo della somma ancora dovuta, ai sensi e per gli effetti di quanto statuito all'art. 40 bis L.R. 8/2002 e dall'art.17 del Regolamento Regionale 23 marzo 2010, n. 2 recante "*Regolamento di attuazione della legge Regionale n. 8 del 04 febbraio 2002 "ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria"*", che disciplinano le procedure di riscossione coattiva dei tributi, delle somme dovute a titolo di sanzioni tributarie e di tutte le altre somme a qualsiasi titolo dovute all'Amministrazione regionale, mediante ingiunzione di cui al Testo Unico Approvato con Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639 e successive modifiche ed integrazioni;

- la somme dovute ammontano ad un totale di € **47.715,33**, quale debito residuo per la restituzione del contributo ricevuto a valere sulla *Legge 215/92- VI Bando*

RICHIAMATO l'art. 40 Bis della Legge Regionale n. 8 del 4 febbraio 2002 introdotto dall'art. 26 comma 4 della Legge Regionale n. 1 dell'11/01/2006 nel quale è testualmente riportato che "*La riscossione delle entrate non tributarie, aventi causa in rapporti di diritto pubblico o privato, può essere effettuata anche mediante l'ingiunzione disciplinata nel Testo Unico approvato con Regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 e successive modifiche ed integrazioni. L'ingiunzione è adottata nella forma del decreto del Dirigente generale del Dipartimento competente all'accertamento*";

RICHIAMATE, ad integrazione delle motivazioni del presente provvedimento, il contenuto delle note n. 96403 del 26/03/2015, n. 192171 del 17/06/2015, n. 235915 del 24/06/2019 e n. 273279/siar del 24/07/2019;

VISTI:

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” e succ. modificazione ed integrazioni;
- Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla legge Regionale n° 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 21 giugno 1999, recante “Separazione dell’attività amministrativa d’indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n.186 del 21 maggio 2019 “D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019: Struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione. Revoca della Struttura organizzativa approvata con D.G.R. n.541/2015 e s.m.i. - Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio”;
- la D.G.R. n. 227 del 6 giugno 2019 con la quale il dott. Carmelo Barbaro è stato individuato il Dirigente Generale del Dipartimento “Sviluppo Economico, Attività Produttive”;
- il D.P.G.R. n. 81 del 24 giugno 2019 con il quale è stato conferito al Dott. Carmelo Barbaro l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Sviluppo Economico – Attività Produttive”;
- il D.D.G. n. 7307 del 18/06/2019 con il quale è stato conferito, al dott. Francesco Marano, l’incarico di reggenza di Dirigente del Settore n. 2 “Incentivi, Aiuti alle imprese e CCIAA” del Dipartimento “Sviluppo Economico, Attività Produttive”;
- il D.D.G. n. 7307 del 18/06/2019 con il quale è stato conferito, al dott. Felice Iraca, l’incarico di reggenza di Dirigente del Settore n. 3 “Strumenti Finanziari, Regionali e comunitari (FESR-FSE)” del Dipartimento “Sviluppo Economico, Attività Produttive”;

VISTI:

- il D.Lgs. 23 novembre 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la L.R. 4 febbraio 2002, n. 8 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria”
- il Regolamento di Contabilità Regionale 23 marzo 2010, n. 2;
- le Leggi Regionali del 21 Dicembre 2018, n. 47 avente per oggetto “Provvedimento Generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (collegato alla manovra di finanza regionale per l’anno 2019) n. 48 avente per oggetto “Legge di Stabilità regionale 2019”, e n. 49 avente per oggetto “Bilancio di Previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019/2021”, pubblicate sul BURC n. 129 del 21 dicembre 2018;
- la DGR n. 648 del 21/12/2018 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019– 2021 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 649 del 21/12/2018 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2019 – 2021 (artt. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)

ORDINA

all’Impresa “Azienda Agricola Il Palazzo di Paravati Annalia, loc. Moschetta snc – 89044 – Locri (RC) (P.I. 02595510799), di provvedere alla restituzione della somma di **€ 47.715,33**, quale somma residua dovuta a titolo di restituzione del contributo concesso per “*Legge 215/92 agevolazione favore dell’imprenditoria femminile - VI° Bando 2005 – Concessione contributo in conto capitale a favore della Ditta Azienda Agricola Il Palazzo di Paravati Annalia Progetto n°2005 A/CL1/132 6° Bando*”;

INGIUNGE

all'Impresa "Azienda Agricola Il Palazzo di Paravati Annalia" (P.I. 02595510799) di versare la somma complessiva di € **47.715,33** (Euro Quarantasettemilasettecentoquindici/33) con la seguente modalità: "Bonifico Bancario intestato a Banca Carime Tesoreria Regione Calabria – Codice IBAN IT 82 U 031110459900000010153 – con la causale "Restituzione somme Legge 215/92 VI° Bando 2005 – Progetto n°2005A/CL1/132 – 6° Bando", con avvertenza che:

1. La somma di Euro 47.715,33 costituisce il debito residuo dovuto per la restituzione del contributo ricevuto a valere sulla Legge 215/92 VI° Bando 2005 6° Bando, successivamente revocato;
2. Il rimborso della somma per come sopra definito dovrà essere effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente decreto;
3. In caso di mancata restituzione entro i termini sopra indicati dovranno essere calcolati i maggiori interessi maturandi sulla predetta somma;
4. In mancanza di pagamento entro il suddetto termine si procederà nei confronti dell'impresa mediante esecuzione forzata per il recupero coattivo della somma ingiunta;
5. Entro il termine di giorni 10 (dieci) dall'avvenuto versamento e comunque entro il termine finale di 30 giorni per come sopra fissato, dovrà essere inviata, in originale e/o copia autentica a questo Dipartimento "Sviluppo Economico, Attività Produttive", la quietanza dell'avvenuto versamento, indicando come riferimento gli estremi della presente Ingiunzione di Pagamento;
6. Avverso la presente ingiunzione è ammessa impugnazione davanti al Tribunale di Catanzaro, Giudice competente per materia e per territorio;

DECRETA

- di notificare il presente provvedimento alla Ditta "Azienda Agricola Il Palazzo di Paravati Annalia, loc. Moschetta snc – 89044 - Locri (RC);
- I.di trasmettere copia della presente Ordinanza al Dipartimento Bilancio e Patrimonio;
- di disporre la pubblicazione integrale della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Sottoscritta dal Dirigente
MARANO FRANCESCO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
IRACA' FELICE
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
IRACA' FELICE
(con firma digitale)